

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**PARTE C
SERVIZI FOGNATURA E DEPURAZIONE**

Allegato 4

**Procedura autorizzazione per lo scarico di acque reflue industriali
ed industriali assimilabili alle domestiche**

Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna

in data 23/05/2007

e successivamente in data 28/05/2008

Indice

1. Generalità	1
2. Autorizzazioni per nuovi scarichi di acque reflue industriali e acque reflue industriali assimilate ed assimilabili alle domestiche.....	1
3. Procedura di rinnovo dell'autorizzazione	2
4. Modulistica.....	3

1. Generalità

Si disciplinano le procedure di rilascio delle autorizzazioni allo scarico secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 152/06 per gli scarichi di acque reflue industriali e per gli scarichi di acque reflue industriali assimilate ed assimilabili alle domestiche e dalla delibera della Giunta regionale n. 1053 del 09/06/2003 concernente gli indirizzi per l'applicazione del d.lgs. n. 152/99 e s.m.i..

Per chiedere l'autorizzazione allo scarico in fognatura o il rinnovo di un'autorizzazione precedente, i titolari degli scarichi si devono rivolgere allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o, ove assente, all'ufficio preposto del Comune ove lo scarico è ubicato.

Presso tali soggetti, devono essere disponibili i seguenti moduli:

- domanda di autorizzazione / rinnovo autorizzazione / variazione / voltura per scarico di acque reflue industriali/urbane, come da facsimile in paragrafo 4;
- modulo di accettazione del pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura, come da facsimile in paragrafo 4;
- domanda di allacciamento alla rete fognaria come da modulo contenuto nell'allegato 1 al regolamento.

Il modulo per la presentazione della domanda di autorizzazione o di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dovrà essere compilato in ogni sua parte ed essere correlato da tutti gli allegati richiesti.

Per gli scarichi industriali che si approvvigionano totalmente dal pubblico acquedotto i volumi scaricati saranno quelli dichiarati nel modulo di richiesta di autorizzazione allo scarico e saranno confrontati con le letture del misuratore di utenza se presente.

Per gli scarichi industriali in fognatura che utilizzano fonti di approvvigionamento alternative al pubblico acquedotto, i titolari devono dotarsi di idoneo strumento di misura dei quantitativi prelevati, che può essere fornito su richiesta dal gestore del Servizio idrico integrato. Tale strumento deve essere sempre accessibile al gestore per le letture di controllo. Le eventuali attività di verifica di buon funzionamento delle apparecchiature di misura sono sempre consentite al gestore, che le svolgerà senza richiedere alcun onere all'utente titolare dell'apparecchiatura controllata. I volumi scaricati saranno quelli dichiarati nel modulo di richiesta di autorizzazione allo scarico e saranno confrontati con le letture dello strumento di misura dei quantitativi prelevati.

Per gli insediamenti che danno luogo a scarico in fognatura di acque reflue industriali e di acque reflue industriali assimilate ed assimilabili alle domestiche i cui prelievi e/o scarichi di lavorazione risultino superiori ai limiti volumetrici indicati nell'autorizzazione, il gestore si riserva la facoltà di imporre in qualsiasi momento l'installazione di misuratori di portata allo scarico o al prelievo al fine di definire esattamente i volumi di acqua utilizzati nelle lavorazioni e scaricati in fognatura.

2. **Autorizzazioni per nuovi scarichi di acque reflue industriali e acque reflue industriali assimilate ed assimilabili alle domestiche**

Ai sensi della sezione C del regolamento, sono da intendersi nuovi scarichi di acque reflue industriali e di acque reflue industriali assimilate ed assimilabili alle domestiche quelli relativi a:

- a) acque reflue scaricate da nuovi edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento;
- b) scarichi di acque reflue industriali già autorizzati relativi ad attività trasferite in altro luogo ovvero soggette a significative modifiche del ciclo produttivo da cui derivi uno scarico avente caratteristiche

qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente (articolo 124, comma 12, del d.lgs. n. 152/06).

In caso di domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, il richiedente presenta la domanda redatta su apposita modulistica e corredata della documentazione integrativa indicata. Il richiedente dovrà corredare la domanda con il modulo di accettazione del pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura da parte del gestore. Tali oneri sono fissati dal gestore e sono riportati nel relativo prezzario. Per il relativo pagamento il gestore emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione.

Nel caso in cui il rilascio dell'autorizzazione allo scarico sia subordinato all'espressione del parere tecnico dell'ARPA, il richiedente dovrà corredare la domanda anche con il modulo di accettazione del pagamento degli oneri di istruttoria fissati dalla Regione Emilia-Romagna per le prestazioni dell'Agenzia. L'ARPA emetterà fattura intestata al richiedente dell'autorizzazione allo scarico.

Lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o, ove assente, l'ufficio preposto del Comune, al ricevimento della domanda e della documentazione accessoria ne verificano la completezza e ne inoltrano una copia al gestore ed eventualmente all'ARPA, allegando il/i modulo/i di impegno al pagamento degli oneri di rilascio del/dei parere/i.

Il gestore, entro 45 giorni dalla data di ricezione della domanda, esprime il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione allo scarico inviandolo all'ufficio da cui è pervenuta la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione. Nel caso sia richiesto, ARPA esprimerà il proprio parere entro 60 giorni, comprensivo di quello del gestore.

Qualora la documentazione presentata risulti insufficiente per il rilascio del parere, il gestore richiede all'ufficio da cui è pervenuta la richiesta, entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda, le integrazioni ritenute necessarie. La richiesta di integrazioni blocca la decorrenza dei termini per il rilascio del parere da parte del gestore che riprenderanno dalla data di ricezione delle integrazioni.

Il gestore, tenuto conto della capacità dei propri impianti di depurazione e della tipologia di attività richiedente, valutata l'impossibilità di accettare all'impianto lo scarico da questa derivante anche con prescrizioni, può comunicare parere negativo all'autorizzazione, dandone adeguata motivazione scritta.

Il gestore, nel caso in cui ritenga opportuno che lo scarico generato dall'attività in esame necessiti di un pretrattamento, comunica all'ufficio da cui è pervenuta la richiesta il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, allegando le prescrizioni ritenute idonee.

E' facoltà del gestore, con oneri a proprio carico, effettuare tutti i sopralluoghi ed i controlli che ritenga necessari per valutare il rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

La richiesta di allacciamento alla fognatura va inoltrata direttamente al gestore utilizzando l'opportuna modulistica.

3. Procedura di rinnovo dell'autorizzazione

Il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue va richiesto ai soggetti di cui al comma 2 del punto 1 sull'apposita modulistica. La domanda di rinnovo va inoltrata un anno prima della data prevista per la scadenza dell'autorizzazione. Il richiedente dovrà corredare la domanda del modulo di impegno al pagamento degli oneri amministrativi di rilascio del parere da parte del gestore. Per il relativo pagamento il gestore emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione.

Nel caso in cui il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sia subordinato all'espressione del parere tecnico dell'ARPA, il richiedente dovrà corredare la domanda anche con il modulo di accettazione del pagamento degli oneri di istruttoria fissati dalla Regione Emilia-Romagna per le prestazioni dell'Agenzia. L'ARPA emetterà fattura intestata al richiedente dell'autorizzazione allo scarico.

I soggetti di cui al comma 2 del punto 1, al ricevimento della domanda e della documentazione accessoria ne verificano la completezza e ne inoltrano una copia al gestore ed eventualmente all'ARPA allegando il/i modulo/i di impegno al pagamento degli oneri di rilascio del/dei parere/i. Il gestore, entro 45 giorni dalla data di ricezione della domanda, esprime il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione allo scarico inviandolo all'Ente da cui è pervenuta la richiesta per il rinnovo dell'autorizzazione. Nel caso sia richiesto ARPA esprimerà il proprio parere entro 60 giorni, comprensivo di quello del gestore.

Qualora la documentazione presentata risulti insufficiente per il rilascio del parere, il gestore richiede all'ufficio da cui è pervenuta la richiesta, entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda, le integrazioni ritenute necessarie. La richiesta di integrazioni blocca la decorrenza dei termini per il rilascio del parere da parte del gestore che riprenderanno dalla data di ricezione delle integrazioni.

I richiedenti sono autorizzati allo scarico anche dopo la decorrenza dei termini dell'autorizzazione, nel rispetto di quanto previsto nella precedente autorizzazione, solo se hanno provveduto ad inoltrare la domanda di rinnovo secondo quanto previsto dall'articolo 124 comma 8 del d.lgs. n. 152/06.

Per scarichi di sostanze pericolose di cui all'articolo 57 del presente regolamento, i richiedenti sono autorizzati allo scarico anche dopo la decorrenza dei termini dell'autorizzazione per un periodo massimo di sei mesi, trascorsi i quali lo stesso dovrà cessare immediatamente. Tale condizione è applicabile se la domanda di rinnovo è stata presentata un anno prima della scadenza e comunque nel rispetto di quanto previsto nella precedente autorizzazione.

4. Modulistica

Seguono i moduli:

- Fac-simile delle domanda di autorizzazione allo scarico
- Fac-simile delle domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico
- Fac-simile delle domanda di voltura dell'autorizzazione allo scarico
- Scheda di rilevamento dell'attività e dello scarico di acque reflue industriali e/o di acque meteoriche di dilavamento da stabilimento industriale
- Modulo di accettazione del pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere del gestore relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura
- Modulo di impegno al pagamento degli oneri di rilascio del parere di ARPA

marca
da bollo
legale

AL COMUNE DI XXX

Il sottoscritto (1) _____

in qualità di _____

della Ditta _____

Sede Legale in _____ Via _____ Prov. _____

(recapito telefonico n. _____)

esercente _____ l'attività _____ di _____

classificata industria insalubre

non classificata industria insalubre

dell'immobile sito in Comune di _____ Prov. _____
in via _____ n. _____

CHIEDE

a norma degli artt. 124 e 125 del d.lgs. 152/06 e del vigente regolamento del Servizio idrico integrato

l'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

nella fognatura comunale di via _____ delle acque provenienti dal processo produttivo svolto nel sopra indicato insediamento;

Allo scopo allega in _____ copie:

1. Idonea planimetria sottoscritta da tecnico abilitato (in scala 1:200 minima) con esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore e del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue, riportante anche il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento (acque bianche, acque nere, acque tecnologiche), il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento e l'ubicazione dell'eventuale impianto di trattamento delle acque di scarico;
2. Planimetria catastale dell'insediamento;
3. Relazione tecnica relativa all'attività svolta presso l'insediamento, sulle modalità di stoccaggio dei rifiuti e materie prime e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;
4. Relazione tecnica inerente il sistema di scolo delle acque reflue;
5. Relazione tecnica, planimetria e sezioni dell'impianto di depurazione con le schede di sicurezza dei reagenti utilizzati;

6. Relazione tecnica sul funzionamento dei sistemi di sicurezza e le procedure operative da adottarsi in caso di incidente, guasto, manutenzione degli impianti;
7. Scheda di rilevamento di scarico.

Il sottoscritto è consapevole delle disposizioni di cui all'art. 46 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445, delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo d.p.r. in caso di dichiarazioni false e mendaci.

_____, lì

firma (2)

(1) I dati personali richiesti nel modulo saranno trattati dal Comune di nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003. Dichiaro inoltre di avere preso visione dell'informazione prevista in tale decreto.

Data

Firma

marca
da bollo
legale

AL COMUNE DI XXX

Il sottoscritto (1) _____

in qualità di _____

della Ditta _____

Sede Legale in _____ Via _____ Prov. _____

(recapito telefonico n. _____)

esercente _____ l'attività _____ di _____

classificata industria insalubre

non classificata industria insalubre

dell'immobile sito in Comune di _____ Prov. _____
in via _____ n. _____

CHIEDE

a norma degli artt. 124 e 125 del d.lgs. 152/06 e del vigente regolamento del Servizio idrico integrato

il RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

P.G. N. _____ DEL _____ IN SCADENZA IL _____

nella fognatura comunale di via _____ delle acque provenienti dal processo produttivo svolto nel sopra indicato insediamento;

Allo scopo allega in _____ copie:

- Dichiarazione del titolare dello scarico di corrispondenza dell'attività produttiva, degli impianti fognari e degli eventuali impianti di trattamento delle acque di scarico a quanto indicato in sede di rilascio dell'autorizzazione di cui si chiede il rinnovo o eventuali aggiornamenti degli impianti produttivi e di trattamento delle acque di scarico; (3)
- Analisi qualitativa degli scarichi esistenti rilevabile da rapporto di prova avente data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda e firmato da tecnico abilitato. Il campione sottoposto ad analisi dovrà essere stato prelevato da personale del laboratorio effettuante l'analisi;
- Copia dell'autorizzazione di cui si chiede il rinnovo.

Il sottoscritto è consapevole delle disposizioni di cui all'art. 46 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445, delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo d.p.r. in caso di dichiarazioni false e mendaci.

_____, lì

firma (2)

(1) I dati personali richiesti nel modulo saranno trattati dal Comune di nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003. Dichiaro inoltre di avere preso visione dell'informazione prevista in tale decreto.

Data

Firma

marca
da bollo
legale

AL COMUNE DI XXX

Il sottoscritto (1) _____

in qualità di _____

della Ditta _____

Sede Legale in _____ Via _____ Prov. _____

(recapito telefonico n. _____)

esercente _____ l'attività _____ di _____

dell'immobile sito in Comune di _____ Prov. _____
in via _____ n. _____

CHIEDE

a norma del d.lgs. 152/06 e del vigente regolamento del Servizio idrico integrato

la **VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

P.G. N. _____ DEL _____ RILASCIATA

alla Ditta _____

Sede Legale in _____ Via _____ Prov. _____

(recapito telefonico n. _____)

esercente _____ l'attività _____ di _____

all'immobile sito in Comune di _____ Prov. _____
in via _____ n. _____

A tale proposito dichiara che **non** sono intervenute modificazioni agli scarichi idrici già autorizzati con il provvedimento sopra citato e che la ns. ditta ha rilevato l'attività preesistente per _____ (specificare: es. cessione attività, affitto d'Azienda, variazione della ragione sociale, ecc.).

Allo scopo allega:

- Precedente autorizzazione in originale;
- Copia dell'atto di proprietà o autocertificazione che attesti la titolarità dello scarico;

- Dichiarazione dalla quale risulti il permanere delle caratteristiche quali-quantitative dell'impianto già autorizzato / Fascicolo rilasciato al precedente titolare dello scarico firmato in ogni sua pagina dal subentrante.

Il sottoscritto è consapevole delle disposizioni di cui all'art. 46 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445, delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo d.p.r. in caso di dichiarazioni false e mendaci.

_____, lì

firma (2)

(1) I dati personali richiesti nel modulo saranno trattati dal Comune di nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003. Dichiaro inoltre di avere preso visione dell'informazione prevista in tale decreto.

Data

Firma

(2) Da sottoscrivere dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore o secondo le ulteriori modalità di cui all'art. 38 del d.p.r. 445/00.

(3) Per ciò che riguarda l'autocertificazione della corrispondenza dell'attività produttiva si può utilizzare la scheda di rilevamento dell'attività e dello scarico di acque reflue industriali e/o di acque meteoriche di dilavamento da stabilimento industriale.

d.lgs. n. 152/06

**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELL'ATTIVITA' E DELLO SCARICO DI
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E/O DI ACQUE METEORICHE DI
DILAVAMENTO DA STABILIMENTO INDUSTRIALE**

(da allegare alla domanda di autorizzazione allo scarico)

Primo rilascio

Modifica

Rinnovo

1) IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA

Denominazione _____

Sede legale in via _____ n° _____

cap. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

N° iscrizione C.C.I.A.A. _____ Codice ISTAT _____

C.F. _____ Partita I.V.A. _____

Legale rappresentante _____

recapito in via _____ n° _____

cap. _____ Comune _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

2) DATI GENERALI DELLO STABILIMENTO

Denominazione _____

Via _____ n° _____

cap. _____ Comune _____

C.F. _____ Partita I.V.A. _____

Responsabile dello stabilimento produttivo:

Via _____ n° _____

cap. _____ Comune _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Responsabile legale dello scarico:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

B2) SOTTOPRODOTTI O PRODOTTI INTERMEDI

Denominazione	Unità di misura	Q.tà max giornaliera prodotta	Q.tà annuale prodotta

B3) PRODOTTI FINITI

Denominazione	Unità di misura	Q.tà max giornaliera prodotta	Q.tà annuale prodotta

DEPOSITO MATERIE PRIME EFFETTUATO:

All'interno dello stabilimento

All'esterno dello stabilimento

MODALITA' DI DEPOSITO MATERIE PRIME

B4) APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Fonte	Denominazione ed estremi autorizzazione rilasciata da ente gestore	Quantità massima prelevata		Utilizzazione			Quantità riciclata
		mc/giorno	mc/anno	processo %	servizi %	raffred. %	Mc/anno
Acquedotto							
Fiume							
Canale							
Lago							
Pozzo							

Misuratori di portata installati : generale (al punto di prelievo)

parziale (al prelievo idrico del ciclo produttivo)

B5) RIFIUTI

DEPOSITO RIFIUTI EFFETTUATO:

All'interno dello stabilimento

All'esterno dello stabilimento

MODALITA' DI DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE A RIFIUTI COSTITUITI DA ACQUE REFLUE:

Luogo di deposito temporaneo _____

Modalità di smaltimento:

in proprio

a terzi

Codice rifiuto	Quantità annua prodotta (in m ³ o kg)

4) SCARICO

A) IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE (DEPURATORE)

Presenza del depuratore SI NO

In caso affermativo fornire le seguenti informazioni:

Caratteristiche qualitative dei reflui in ingresso all'impianto di trattamento

Parametro	Concentrazioni mg/l	Parametro	Concentrazioni mg/l

Tipo di impianto/trattamento

Tipo di gestione: Individuale diretta Consortile

Affidata a ditta esterna (nome ditta) _____
indirizzo _____

Capacità di trattamento m³/giorno _____

Fanghi prodotti m³/giorno _____

m³/anno _____

Caratteristiche chimico-fisiche dei fanghi prodotti

Luogo e modalità di stoccaggio dei fanghi prima dello smaltimento

Smaltimento dei fanghi prodotti:

In proprio

A terzi A ditte debitamente autorizzate ai
sensi del d.lgs. 152/06

B) CARATTERISTICHE DELLO SCARICO TERMINALE

Lo scarico terminale è formato:

dalle acque reflue industriali di un unico processo produttivo

dalle acque reflue industriali provenienti da processi produttivi diversi

dall'unione delle acque reflue industriali provenienti dai processi produttivi con
altre acque reflue prodotte all'interno dello stabilimento specificare:

acque reflue domestiche (servizi igienici, mense ecc..)

acque meteoriche di dilavamento

Presenza di ulteriori punti terminali di scarico originati dallo stabilimento: SI NO

in caso affermativo specificare numero, tipologia e recapito di tali scarichi (la loro
localizzazione deve essere riportata sulle planimetrie allegate alla domanda di
autorizzazione):

altri scarichi di acque reflue industriali

in rete fognaria

in acque superficiali

sul suolo

scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, mense ecc..)

in rete fognaria

in acque superficiali

sul suolo

scarichi di acque meteoriche di dilavamento

in rete fognaria

in acque superficiali

sul suolo

ulteriori dati sulle superfici di raccolta delle acque meteoriche:

superfici di tetti e/o terrazze

mq _____

superfici impermeabili scoperte (piazzali, ecc..)

mq _____

superfici permeabili (aree verdi, ecc..)

mq _____

B1) CORPO IDRICO RICETTORE PUBBLICA FOGNATURA

B2) DATI SULLA PORTATA DELLO SCARICO

	CONTINUO (lo scarico è in atto tutti i giorni lavorativi)		DISCONTINUO (lo scarico avviene ad intervalli regolari nei giorni lavorativi)		PERIODICO (lo scarico non è in atto tutti i giorni lavorativi)	
	La q.tà scaricata è COSTANTE	La q.tà scaricata è VARIABILE	La q.tà scaricata è COSTANTE nel periodo di scarico	La q.tà scaricata è VARIABILE nel periodo di scarico	La q.tà scaricata è COSTANTE nel periodo di scarico	La q.tà scaricata è VARIABILE nel periodo di scarico
Q.tà tot. annua scaricata						
Q.tà max scaricata nel periodo di punta	NO		NO		NO	
Indicare il periodo relativo allo scarico¹	NO	NO				
Indicare il periodo di massimo scarico	NO		NO		NO	

¹ Tutto l'anno, ovvero mese, settimana, giorni, ore, ecc.

Misuratori di portata installati :

SI

NO

5) STRUMENTAZIONE AUTOMATICA DI CONTROLLO

Analizzatori in continuo installati	Punto di installazione	Parametri controllati

6) SISTEMI DI SICUREZZA

Sono disponibili sistemi di sicurezza per la segnalazione delle anomalie, il blocco dello scarico, il contenimento delle perdite in caso di guasto, incidente, manutenzione degli impianti?

NO

SI

quali _____

Sono state adottate procedure operative di intervento in caso di guasto, incidente, manutenzione degli impianti?

NO

SI

quali _____

ALTRI DATI

Descrivere eventuali altre attività non contemplate negli schemi precedenti utili alla caratterizzazione delle acque reflue scaricate:

Il presente documento è stato compilato da (dati anagrafici e qualifica):

Data _____

Firma del legale rappresentante



HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Sede: Viale C. Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna
tel. 051 287212 - fax 051 250418

**ACCETTAZIONE DEL PAGAMENTO DEGLI ONERI DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI PARERE
RELATIVO AD AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE IN FOGNATURA**

Compilazione a cura del richiedente

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

della Ditta _____

Sede Legale in _____ Via _____ n. _____

(recapito telefonico n. _____) Partita IVA _____

INDIRIZZO RECAPITO FATTURA (se diverso dalla sede legale)

Via _____ Comune _____

(recapito telefonico n. _____)

si impegna al pagamento della somma di **€XXX,00 (Euro XXX/00)** oltre IVA quale corrispettivo per oneri di istruttoria per rilascio di parere relativo ad autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

N.B. Il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento della ns. fattura.

Data

Firma

Il sottoscritto, dichiara di esser stato verbalmente informato delle finalità e delle modalità del trattamento cui sono destinati i dati personali, dei propri diritti in ordine alla tutela degli stessi, del nominativo del Responsabile del Trattamento, nonché degli altri elementi previsti dall'articolo 13 d.lgs. n. 196 del 30/6/2003.

Data

Firma

Per informazioni:

ARPA – SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

In ottemperanza a quanto previsto dal d.p.r. n. 605 del 29/09/73 e successive modifiche. Vi preghiamo di compilare il seguente modulo al fine di permetterci una corretta fatturazione delle prestazioni richieste.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di nostra fattura.

Si fa presente che in caso di omessa risposta o inesattezza nella compilazione, le sanzioni previste saranno a Vostro carico.

Compilazione a carico del richiedente

Barrare la casella interessata :

PERSONA FISICA

Cognome Nome

Nato a il

Domicilio Fiscale: Via n.

Località e ComuneProv.....

CAP Tel.

CODICE FISCALE

DITTA

RAGIONE SOCIALE

Indirizzo Sede Legale Vian.

Località e ComuneProv.....

CAP Tel.

NUMERO PARTITA IVA

CODICE FISCALE

Indirizzo a cui inviare la Fattura : Vian.

Località e ComuneProv.....

CAP Tel.

DATA

**FIRMA DEL RICHIEDENTE
PER IMPEGNO AL PAGAMENTO**

Compilazione a carico dei Tecnici del Distretto Urbano

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE:

.....

.....

DATA DELLA PRESTAZIONE :

PRESTAZIONE:

IMPORTO: **IVA 20%** **TOTALE**